

Data di pubblicazione: 23.02.2018

Versione n.: 1.0

Data di revisione: Versione iniziale.

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione

commerciale: **CANNA MONO Fósforo**

Altri mezzi

d'identificazione: -

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi

sconsigliati Mononutriente liquido.

Categoria

del prodotto: Categoria del prodotto 12 (PC12 Fertilizzanti).

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/fornitore:

CANNA International N.V.

Louizalaan 240

1050 Brussels

Belgio

Tel.: +32 78 050 025

E-mail: international@canna.com

Per ulteriori informazioni, contattare:

Referente: N. Linton

Tel.: +31 (0) 162-68 10 70

E-mail: msds@canna.com

Orario di lavoro

(giorni lavorativi): 09:00-17:00.

1.4. Numero telefonico di emergenza

Italia: Poison Centre - Catholic University School of Medicine:

+39 06 305 43 43

Italia: Poison Control Centre and National Toxicology

Information Centre; IRCCS Maugeri Foundation:

+39 38 224 444

Italia: Istituto Superiore di Sanità:

+39 06 4990 1

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Conforme al Regolamento (CE) n. 1272/2008

Nessuno.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

-

Avvertenze: -

Indicazioni di pericolo:

-

Precauzioni: -

Componenti pericolosi ai fini

dell'etichettatura: -

2.3. Altri pericoli

Evitare la generazione di aerosoli o nebbie durante le lavorazioni. Proteggere gli occhi. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare uno specialista. Se ingerito, consultare

Denominazione commerciale: CANNA MONO Fósforo

immediatamente un medico e mostrargli questo contenitore o etichetta. Evitare il contatto prolungato con la pelle. Conservare fuori della portata dei bambini.

Risultati della valutazione PBT e vPvB**PBT:** No.**vPvB:** No.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile.

3.2. Miscele

Descrizione: Preparazione a base di (tra gli altri) acqua, acido fosforico e idrossido di potassio.**Osservazione:** Il materiale forma una soluzione basata sugli ingredienti dove il pH viene in parte neutralizzato raggiungendo il livello di leggera acidità.**Ingredienti o sostanze pericolose con limite di esposizione****Acido fosforico 59%**

N. CAS: 7664-38-2

N. CE: 231-633-2

N. indice: 015-011-00-6

N. reg. REACH: 01-2119485924-24

Contenuto (peso

su peso): 5 - 10 %

Pericolo (100 %),

1272/2008/CE: Skin Corr. 1B; H314 - Met. Corr.1; H290.

Nota: Limiti di concentrazione specifici:

- Skin Corr. 1B; H314: $C \geq 25 \%$;
- Skin Irrit. 2; H315: $10 \% \leq C < 25 \%$;
- Eye Irrit. 2; H319: $10 \% \leq C < 25 \%$.

Idrossido di potassio

N. CAS: 1310-58-3

N. CE: 215-181-3

N. indice: 019-002-00-8

N. reg. REACH: 01-2119487136-33

Contenuto

(peso su peso): 2 - < 5 %

Pericolo,

1272/2008/CE: Acute Tox. 4; H302 - Skin Corr. 1A; H314.

Nota: Limiti di concentrazione specifici:

- Skin Corr. 1A; H314: $C \geq 5 \%$;
- Skin Corr. 1B; H314: $2 \% \leq C < 5 \%$;
- Skin Irrit. 2; H315: $0,5 \% \leq C < 2 \%$.

Il testo integrale di ciascuna frase H e EUH applicabile è riportato alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali:

Allontanare l'infortunato dalla zona pericolosa e farlo distendere.

Se il respiro è irregolare o si arresta, praticare la respirazione artificiale.

Denominazione commerciale: CANNA MONO Fósforo

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

La sostanza provoca lesioni ai tessuti in caso di contatto continuo. Il risciacquo immediato in seguito ad esposizione può limitare le lesioni.

Inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in una posizione che favorisca la respirazione .

Se il respiro si arresta, praticare la respirazione artificiale.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente e abbondantemente (20 minuti) con molta acqua e sapone.

Contatto con gli occhi:

Togliere eventuali lenti a contatto e sciacquare immediatamente gli occhi tenendo le palpebre aperte per un tempo sufficiente (almeno 15 minuti) con acqua tiepida. Aiutare l'infortunato con le operazioni di risciacquo. Quindi consultare immediatamente un medico/oftalmologo.

Ingestione:

Sciacquare immediatamente la bocca con acqua (se cosciente), quindi bere molta acqua. Non indurre il vomito (se non sotto la supervisione di un medico) e rivolgersi immediatamente a un medico o portare l'infortunato all'ospedale (mostrare al medico l'imballaggio, l'etichetta o la scheda di dati di sicurezza). In caso di perdita di sensi, collocare la persona su un fianco in posizione di recupero. Allentare gli indumenti stretti, ad esempio colletti, cravatte, cinture, fasce. Mantenere l'infortunato a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione:

L'esposizione a concentrazioni di vapore da componenti in polvere superiori al valore MAC può nuocere alla salute.

Gli effetti potenziali sulla salute includono: sensazione di bruciore dietro allo sterno, mal di gola, tosse, respirazione difficoltosa, dispnea. Gli effetti possono essere ritardati. L'inalazione prolungata di aerosol e/o nebbia può causare polmonite e/o edema polmonare, ma solamente dopo che si sono manifestati gli effetti corrosivi sulle mucose degli occhi e/o dell'apparato respiratorio superiore.

Contatto con la pelle:

Arrossamento, sensazione di bruciore, dolore, vesciche, ustioni, ingiallimento. Il contatto con la pelle può provocare danni e l'insorgere di eczemi. Contiene acido fosforico che può essere assorbito attraverso la pelle.

Contatto con gli occhi:

Può provocare danni irreversibili agli occhi. Arrossamento. Dolore. Vista indebolita. Danni alla cornea. Ustioni.

Ingestione:

Vesciche/formicolio a labbra, bocca e gola, crampi allo stomaco, nausea, vomito, dissenteria, calo della pressione arteriosa, perdita di sensi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico e terapia di supporto, come da prescrizione. Trattamento sintomatico (decontaminazione, controllo delle funzioni vitali). Nessun antidoto specifico noto. Per prevenire l'edema polmonare dovuto a grave esposizione: aerosol dosato contenente corticosteroidi.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi estinguenti idonei:

CO₂, polvere estinguente o getto d'acqua. Estinguere incendi di grandi dimensioni con acqua nebulizzata.

Schiuma.

Sabbia.

Adattare le misure di estinzione all'ambiente.

Mezzi estinguenti non idonei:

Forte getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato o in caso di incendio, può rilasciare gas velenosi.

In caso di incendio, può rilasciare:

Ossidi di azoto (NO_x).

Ossidi di fosforo.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Denominazione commerciale: CANNA MONO Fósforo

Indumenti protettivi speciali:

Indossare un apparecchio autonomo per la respirazione.

Altre informazioni:

Nessun requisito specifico.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Assicurare adeguata ventilazione.

Indossare dispositivi di protezione individuale.

Tenere distanti le persone prive di dispositivi di protezione.

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire il versamento in grandi quantità di prodotto concentrato nella rete fognaria/nelle acque di superficie/nella falda acquifera.

Avvisare le autorità competenti in caso di dispersione di prodotto in grandi quantità nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire immediatamente con materiale assorbente (sabbia, terra asciutta).

Riciclare se possibile.

Per lo smaltimento, raccogliere in contenitori idonei.

Sciogliere i residui con acqua abbondante. Raccogliere l'acqua di risciacquo.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Indicazioni per una manipolazione sicura: vedere sezione 7.

Indicazioni sui dispositivi protezione individuale: vedere sezione 8.

Indicazioni per lo smaltimento: vedere sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolazione:

Assicurare una ventilazione/aspirazione adeguata nel luogo di lavoro.

Aprire e manipolare gli imballaggi con attenzione.

Evitare la formazione di aerosoli.

Per diluire, aggiungere sempre l'acido all'acqua e non viceversa.

Indicazioni sulla prevenzione di incendi ed esplosioni:

Tenere lontano dalle fonti di accensione, non fumare.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinamento:

Prima di eseguire attività di manutenzione, sciacquare/pulire le attrezzature.

Per limitare i rischi di esposizione, controllare che il serbatoio sia stato installato secondo le norme di sicurezza.

Verificare regolarmente il corretto funzionamento dell'installazione.

Predisporre un sistema di contenimento dei liquidi a livello del suolo oppure immagazzinare il materiale imballato all'interno di vaschette di raccolta resistenti agli acidi.

Assicurarsi che la capacità della vaschetta di raccolta sia pari al volume del materiale contenuto nell'imballaggio più grande, maggiorato del 10% del volume del materiale contenuto negli altri imballaggi.

In caso di rischi di esposizione, consentire l'accesso al magazzino solo al personale autorizzato.

Chiudere i contenitori dopo ciascun utilizzo.

Manipolare i contenitori vuoti come se fossero pieni.

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare unicamente nel recipiente originale.

Conservare al riparo dalla luce.

Denominazione commerciale: CANNA MONO Fósforo

Conservare al riparo dal gelo.

Conservare al riparo dal calore e dalla luce diretta del sole.

Materiale di imballaggio idoneo: polietilene.

Materiale idoneo per serbatoi e tubazioni: acciaio inossidabile, PVC.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Installare suddivisioni nella vaschetta di raccolta per impedire ai fertilizzanti acidi e alcalini di entrare in contatto.

Ulteriori informazioni sulle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i serbatoi/gli imballaggi chiusi ermeticamente.

Conservare in luogo fresco.

Temperatura di immagazzinamento consigliata: 10-30 °C.

7.3. Usi finali particolari

Nessun'altra informazione pertinente disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Ingredienti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:		
Informazioni sul prodotto: 1310-58-3	Idrossido di potassio	
TWA 8 ore	mg/m ³ (ppm)	2 (-) Valore limite Ungheria, Spagna 0,5 (-) Valore limite Polonia
TWA 15 min.		2 (-) Valore limite Belgio, Francia, Austria, Regno Unito, Ungheria 1 (-) Valore limite Polonia
Informazioni sul prodotto: 7664-38-2	Acido fosforico	
TWA 8 ore	mg/m ³ (ppm)	1 (1,3) 2000/39/CE e VLEP
TWA 15 min.		2 (2,6) 2000/39/CE e VLEP

Ingredienti pericolosi con DN(M)EL:				
Informazioni sul prodotto: 1310-58-3	Esposizione	Valore	Unità	Popolazione/effetti
Idrossido di potassio				
DN(M)EL	Breve termine cutanea	-	mg/kg peso corporeo/giorno	Lavoratori Locali
DN(M)EL	Breve termine inalazione	-	mg/m ³	Lavoratori Locali
DN(M)EL	Cutanea prolungata	-	mg/kg peso corporeo/giorno	Lavoratori Sistemici
DN(M)EL	Inalazione prolungata	1	mg/m ³	Lavoratori Sistemici
DN(M)EL	Lungo termine cutanea	-	mg/kg peso corporeo/giorno	Lavoratori Locali
DN(M)EL	Inalazione prolungata	-	mg/m ³	Lavoratori Locali
DN(M)EL	Breve termine cutanea	-	mg/kg peso corporeo/giorno	Popolazione generale Locali
DN(M)EL	Breve termine inalazione	-	mg/m ³	Popolazione generale Locali
DN(M)EL	Lungo termine cutanea	-	mg/kg peso corporeo/giorno	Popolazione generale Sistemica
DN(M)EL	Lungo termine inalazione	1	mg/m ³	Popolazione generale Sistemica
DN(M)EL	Lungo termine orale	-	mg/kg peso corporeo/giorno	Popolazione generale Sistemica
DN(M)EL	Lungo termine cutanea	-	mg/kg peso corporeo/giorno	Popolazione generale Locali

Denominazione commerciale: CANNA MONO Fósforo

DN(M)EL	Lungo termine inalazione	-	mg/m ³	Popolazione generale Locali
---------	--------------------------	---	-------------------	--------------------------------

Ingredienti pericolosi con DN(M)EL:

Informazioni sul prodotto: 7664-38-2 Acido fosforico	Esposizione	Valore	Unità	Popolazione/effetti
DN(M)EL	Breve termine cutanea	-	mg/kg peso corporeo/giorno	Lavoratori Locali
DN(M)EL	Breve termine inalazione	-	mg/m ³	Lavoratori Locali
DN(M)EL	Cutanea prolungata	-	mg/kg peso corporeo/giorno	Lavoratori Sistemici
DN(M)EL	Inalazione prolungata	-	mg/m ³	Lavoratori Sistemici
DN(M)EL	Lungo termine cutanea	-	mg/kg peso corporeo/giorno	Lavoratori Locali
DN(M)EL	Inalazione prolungata	2,92	mg/m ³	Lavoratori Locali
DN(M)EL	Breve termine cutanea	-	mg/kg peso corporeo/giorno	Popolazione generale Locali
DN(M)EL	Breve termine inalazione	-	mg/m ³	Popolazione generale Locali
DN(M)EL	Lungo termine cutanea	-	mg/kg peso corporeo/giorno	Popolazione generale Sistemica
DN(M)EL	Lungo termine inalazione	-	mg/m ³	Popolazione generale Sistemica
DN(M)EL	Lungo termine orale	-	mg/kg peso corporeo/giorno	Popolazione generale Sistemica
DN(M)EL	Lungo termine cutanea	-	mg/kg peso corporeo/giorno	Popolazione generale Locali
DN(M)EL	Lungo termine inalazione	0,73	mg/m ³	Popolazione generale Locali

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione individuale:

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
Riporre gli indumenti protettivi separatamente.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Lavare accuratamente le mani dopo la manipolazione del prodotto.

Norme generali protettive e igieniche:

Tenere lontano da cibi e bevande.
Non mangiare né bere né fumare durante l'utilizzo di questo prodotto.
Nella manipolazione di sostanze chimiche devono essere adottate le consuete precauzioni.

Protezione respiratoria:

Se sul luogo di lavoro non è possibile raggiungere il valore limite mediante controlli tecnici, i lavoratori devono indossare un filtro combinato per esposizioni di breve durata.

Protezione delle mani:



Guanti di sicurezza.

Indossare guanti protettivi in caso di prolungato contatto con la pelle (EN 374). In caso di contatto prolungato o ripetuto, utilizzare guanti: (ad es. con tempi di penetrazione > 480 minuti, livello 6, polimeri fluorurati - Viton (0,7 mm), gomma butilica (0,7 mm), PVC (0,7 mm), gomma nitrilica (0,4 mm)). I guanti contaminati vanno sostituiti. Non strofinare gli occhi con le mani sporche.

Materiale dei guanti

Denominazione commerciale: CANNA MONO Fósforo

La scelta di guanti adatti non dipende solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche qualitative che variano da un produttore a un altro.

Tempi di penetrazione del materiale dei guanti

I tempi di penetrazione possono essere richiesti al fabbricante dei guanti protettivi e devono essere rispettati.

Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali di sicurezza a tenuta stagna (EN 166). Stazione di lavaggio oculare. Maschera integrale con protezione antispruzzo.

Protezione del corpo

Indossare indumenti di lavoro protettivi idonei (per prevenire rischi in caso di spruzzi ad es. EN13034 tipo PB [6]).

Procedure di misurazione:

Per assicurare il rispetto di un limite di esposizione e l'adeguato controllo di tale esposizione, potrebbe essere necessario determinare la concentrazione delle sostanze nella zona di inalazione o nello spazio di lavoro in generale.

Controllo dell'esposizione ambientale:

La fuoriuscita del materiale e di soluzioni concentrate deve essere arrestata. La fuoriuscita di grandi quantità di prodotto nelle fognature, nelle acque di superficie e nella falda acquifera deve essere impedita.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Informazioni generali**Aspetto**

Forma:	Liquido.
Colore:	Rosso vino.
Odore:	Leggermente odorante.
Soglia olfattiva:	Non determinata.
Valore del pH	3,6-4,6.

Cambiamento di stato

Punto di fusione/punto di congelamento: Non determinato.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non determinato.

Punto di infiammabilità: > 93 °C.

Velocità di evaporazione: Non determinato.

Infiammabilità (stato solido, gassoso): Non applicabile.

Limiti di esplosività

Inferiore: Non determinato.

Superiore: Non determinato.

Pressione di vapore: Non determinata.

Densità relativa: 1,206 (acqua = 1).

Densità di vapore: Non determinata.

Solubilità: Completamente miscibile in acqua.

Coefficiente di ripartizione

n-ottanolo/acqua: Non determinato.

Temperatura di autoaccensione: Non determinata.

Temperatura di decomposizione: Non determinata.

Viscosità

Dinamica: Non determinata.

Cinematica: Non determinata.

Proprietà esplosive: Non determinate.

Proprietà ossidanti: Non determinate.

9.2. Altre informazioni Nessun'altra informazione pertinente disponibile.

Denominazione commerciale: CANNA MONO Fósforo

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna decomposizione se utilizzato come prescritto.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se immagazzinato e manipolato come prescritto.

Decomposizione termica/condizioni da evitare:

Il prodotto è stabile se utilizzato come prescritto. Evitare il magazzinaggio a temperature elevate (> 30 °C) per evitare il degrado del materiale o la formazione di pressioni elevate. Evitare le temperature basse (< 10 °C) per evitare la cristallizzazione.

Il materiale va soggetto a congelamento.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Contatto con agenti riducenti forti e basi forti.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare calore, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Impedire l'evaporazione in un ambiente non ventilato. Conservare al riparo dal calore e dalla luce diretta del sole. Proteggere dal gelo.

10.5. Materiali incompatibili

(Leggermente) corrosivo per i metalli. Corrode numerosi metalli formando un gas combustibile (idrogeno). Attacca alcune materie plastiche.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto immagazzinato in condizioni normali non genera prodotti di decomposizione pericolosi. Il riscaldamento o la combustione possono determinare la fuoriuscita di vapori irritanti o tossici, ad esempio gli ossidi di azoto e gli ossidi di fosforo.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta causata dai componenti:

Valori LD/LC 50 pertinenti a fini di classificazione:		
Informazioni sul prodotto: 1310-58-3		
Idrossido di potassio		
Orale	LD50	333 mg/kg (ratto, maschio) (OECD 425)
Inalazione	LC50	-
Cutanea	LD50	-
Informazioni sul prodotto: 7664-38-2		
Acido fosforico		
Orale	LD50	2000 mg/kg (ratto) (OECD 423)
Inalazione	LC50 (1 ore)	3846 mg/l (ratto) (OECD 403)
Cutanea	LD50	2740 mg/kg (coniglio)

La seguente valutazione dei rischi per la salute si basa su una valutazione dei diversi ingredienti presenti nel prodotto.

Effetto irritante primario:

sulla pelle:

Irritante per la pelle e le mucose.

sugli occhi:

Denominazione commerciale: CANNA MONO Fósforo

Effetti irritanti/corrosivi.

Mutagenicità delle cellule germinali:

Non classificata.

Tossicità sulla capacità di riproduzione e di sviluppo:

Non classificata.

Sensibilizzazione:

Nessun effetto di sensibilizzazione noto.

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni e tossici per la riproduzione):

Non classificati.

Altre informazioni:

Nessun'altra informazione pertinente disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecotossicità dei componenti:

Tossicità acquatica:		
Informazioni sul prodotto: 1310-58-3	Idrossido di potassio	
Pesci	LC50 (96 ore)	80 mg/l (Gambusia affinis)
Dreissena polymorpha	EC100 (48 ore)	> 10 mg/l
Alghe	EC50	-
Batteri	EC50	-
Informazioni sul prodotto: 7664-38-2	Acido fosforico	
Pesci	LC100 (96 ore)	3 - 3,25 mg/l (Lepomis macrochirus)
Cladocera	EC50 (96 ore)	> 100 mg/l (Daphnia magna)
Alghe	EC50	-
Batteri	EC50	-

La seguente valutazione dei rischi ecologici si basa su una valutazione dei diversi ingredienti presenti nel prodotto.

12.2. Persistenza e degradabilità

Parzialmente inorganico e, presumibilmente, parzialmente biodegradabile sul lungo termine.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non dovrebbe dar luogo a bioaccumulo negli organismi.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun'altra informazione pertinente disponibile.

Ulteriori informazioni ecologiche**Informazioni generali:**

Classe di pericolo per l'acqua 1 (normativa tedesca) (autovalutazione): leggermente pericoloso per l'acqua. Non disperdere il prodotto non diluito nella falda acquifera, nelle acque di superficie o nella rete fognaria.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela non soddisfa tutti i criteri di valutazione in materia di persistenza, bioaccumulo e tossicità. Pertanto non è considerata PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

Denominazione commerciale: **CANNA MONO Fósforo**

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazione:

Può essere conferito a un impianto di incenerimento controllato, conformemente alle normative locali.

Regolamento CE per lo smaltimento dei rifiuti (CER):

06 10 02* RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI, rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti; rifiuti contenenti sostanze pericolose.

Imballaggi non puliti

Raccomandazione:

Smaltire in conformità con le normative ufficiali. Svuotare l'imballaggio con attenzione. Non contaminare il suolo, l'acqua o l'ambiente con il contenitore da smaltire come rifiuto. Osservare le normative locali in materia di riciclo o smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto terrestre ADR/RID (transfrontaliero)

Classe ADR/GGVSEB: -
Codice di pericolosità: -
Numero ONU: -
Gruppo d'imballaggio: -
Etichetta: -
Contrassegni speciali: -
Nome di spedizione dell'ONU: -
Codice di restrizione in galleria: -

Spedizione interna ADN/ADR

Classe ADN/R: -
Numero ONU: -
Rischio sussidiario
Pericoli per l'ambiente: -
Proprietà CMR: -
Galleggiabilità: -

Trasporto marittimo: IMDG

Classe IMDG: -
Numero ONU: -
Etichetta: -
Gruppo d'imballaggio: -
Numero EMS: -
Inquinante marino: -
Denominazione corretta per la spedizione: -

Trasporto aereo: ICAO-TI e IATA-DGR

Classe ICAO/IATA: -
Numero ONU: -
Etichetta: -
Gruppo d'imballaggio: -
Denominazione corretta per la spedizione: -

14.1. Numero ONU

-

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Denominazione commerciale: CANNA MONO Fósforo

-

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

-

14.4. Gruppo di imballaggio

-

14.5. Pericoli per l'ambiente

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

-

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Nessun'altra informazione pertinente disponibile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti nazionali:

-

Regolamenti e direttive UE che riguardano questa miscela (non ancora menzionate, né direttamente né indirettamente):

Direttiva 89/686/CEE

Dispositivi di protezione individuale (verrà sostituita dal 21 aprile 2018 dal regolamento (UE) 2016/425).

Direttiva 98/24/CE

Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.

Regolamento 2003/2003/CE

Relativo ai concimi.

Regolamento (CE) 2008/1272

Relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

Regolamento (UE) 2015/830

Della Commissione del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La sostanza non è stata sottoposta a una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Le presenti informazioni si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze. Non va interpretata alla stregua di una garanzia di caratteristiche di prodotti né pone in essere alcun rapporto contrattuale legalmente vincolante.

Elenco delle frasi H e EUH applicabili nelle sezioni 2 e 3

H290

Può essere corrosivo per i metalli.

H302

Nocivo se ingerito.

H314

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H315

Provoca irritazione cutanea.

H319

Provoca grave irritazione oculare.

Acute Tox.

Tossicità acuta.

Eye Irrit.

Grave irritazione oculare.

Met. Corr.

Sostanza o miscela corrosiva per i metalli.

Denominazione commerciale: CANNA MONO Fósforo

Skin Corr. Corrosione cutanea.
Skin Irrit. Irritazione cutanea.

Nota: -

Conforme al Regolamento (CE) n.

1272/2008: Classificazione (o non classificazione) della miscela in base ai limiti di concentrazione specifici .
limiti di classificazione generali per la classificazione della miscela come corrosiva non vengono
utilizzati per la neutralizzazione del pH tra componenti acidi e componenti basici.

Cronologia versioni

Stampato il: 11 maggio 2018.

Versione precedente:

Versione iniziale.

Versione: 1.0.

Modifica: -

Abbreviazioni e acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regolamento relativo al
trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods (Codice internazionale marittimo per le merci pericolose)

IATA: International Air Transport Association

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose (Dangerous Goods Regulations, DGR) della "International Air Transport Association"
(IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organization

ICAO-TI: Istruzioni tecniche (Technical Instructions, TI) della "International Civil Aviation Organization" (ICAO)

P: Inquinante marino

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals (Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed
etichettatura delle sostanze chimiche)

CAS: Chemical Abstracts Service (una divisione della American Chemical Society)

EC50: Metà della concentrazione richiesta per indurre un effetto

LC50: Lethal concentration (concentrazione letale), 50%

LD50: Lethal dose (dose letale), 50%

OEL: Occupational Exposure Limit (limite di esposizione professionale)

NOEC: No Observed Effect Concentration (concentrazione senza effetti osservabili)

vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative (molto persistente, molto bioaccumulabile)

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic (sostanza persistente bioaccumulabile e tossica)

CER: Catalogo europeo dei rifiuti

TWA: Time-Weighted Average (media ponderata nel tempo), valore limite relativo al valore MAC

DNEL: Derived No Effect Level (livello derivato senza effetto)

DMEL: Derived No Effect Level (livello minimo senza effetto)

PNEC: Predicted No Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)

VLEP: Valori Limite di Esposizione Professionale (IT)